

fuori la guerra dalla storia

Lidia Menapace, Partigiana



**Contro tutti fascismi
vecchi e nuovi
la Resistenza
continua**

Questo 25 aprile 2023 vede al governo una forza politica che non ha mai realmente rotto i suoi legami con i partiti eredi del fascismo e lo sta dimostrando in diverse occasioni anche con esternazioni allucinanti da parte dei suoi esponenti principali.

Le folli esternazioni di Ignazio Benito La Russa sui fatti di Via Rasella non sono accettabili:

FIRMA E FAI FIRMARE LA PETIZIONE CHE CHIEDE LE SUE DIMISSIONI. →

Inquadra il qrCode, firma la petizione e ricordati di confermare alla mail che riceverai subito dopo aver firmato.



È in corso una guerra che vede anche il nostro paese coinvolto, per non dire cobelligerante, visto l'invio di armi all'Ucraina con conseguente aumento della spesa per il riarmo. Intanto aumenta il costo della vita, le bollette diventano insostenibili per le fasce sociali più deboli, giovani, lavoratori e lavoratrici precari, pensionati. Dopo più di un anno dall'inizio della guerra, chiunque si dichiari contro l'invio delle armi all'Ucraina ed è per una soluzione pacifica del conflitto Ucraina-Russia viene tacciato di essere filo putiniano e criticato da tutti gli organi di stampa così, all'inizio del conflitto, per Anpi e il suo Presidente che, avendo espresso posizioni rispettose dell'articolo 11 della Costituzione, furono oggetto di attacchi vergognosi sui giornali e sui social.

Noi continueremo a tenere una posizione pacifista e non guerrafondaia. Per questo saremo nelle piazze, nei cortei, in tutte quelle manifestazioni che si terranno a fianco di Anpi che oggi rappresenta sempre più un presidio democratico in difesa della Costituzione, nata dalla Resistenza, in tutta la sua ampiezza: diritti per tutte e tutti, rimozione degli ostacoli alla piena formazione della persona, diritto alla salute, diritto allo studio, all'integrità della Repubblica stessa, solo per citarne alcuni di quelli sistematicamente disattesi. Ricordiamo che chi la guerra l'ha vissuta, ha scritto a chiare lettere che "l'Italia ripudia la guerra", mentre oggi questa e tante altre guerre alimentate spesso dall'occidente, producono morte, distruzione e che costringono alla fuga milioni di persone che poi, spesso, i nostri governi rifiutano di accogliere.

Vediamo un rifiorire di manifestazioni e iniziative di organizzazioni neofasciste, che escono allo scoperto e agiscono liberamente, alla faccia della XII Disposizione della Costituzione. Questo 25 aprile assume quindi un significato ancora più importante: ribadisce la nostra lotta a tutti i fascismi del 21° secolo e la nostra difesa ad oltranza della Costituzione. Riprendiamo le parole della nostra compagna Partigiana Lidia Menapace:

Fuori la guerra dalla Storia!

Contro tutti i fascismi vecchi e nuovi la Resistenza continua

